

COMUNE DI LEVERANO

Provincia di Lecce

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*



anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CARLO FALCONIERI

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Carlo Falconieri', written over the printed name.

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

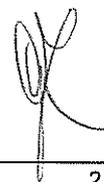
Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni



Comune di Leverano

Organo di revisione

Verbale n. 1 del 8 maggio 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

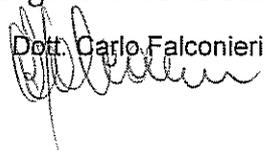
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Leverano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Leverano, lì 8 maggio 2017

L'organo di revisione

Dott. Carlo Falconieri


INTRODUZIONE

Il sottoscritto Falconieri Carlo, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 26 aprile 2017;

- ♦ ricevuta in data 2 maggio 2017 la documentazione e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 57 del 19 aprile 2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel), nonché la proposta di deliberazione consiliare n. 32:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera n. 56 del 19/04/2017 dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M.



23/1/2012);

- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ L'Ente già nell'anno 2014 ha sperimentato la nuova contabilità finanziaria prevista dal D.Lgs. 118/2011 e dal DPCM 28/11/2011;
- ◆ Il rendiconto 2016 è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ il sottoscritto è stato nominato revisore dei conto in data 26 aprile 2017, le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29.07.2016, con delibera n. 23;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 56 del 19 aprile 2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2169 reversali e n. 2183 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare Pugliese, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.806.727,62
Riscossioni	1.910.838,93	7.302.015,32	9.212.854,25
Pagamenti	1.668.793,28	6.859.168,77	8.527.962,05
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.491.619,82
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.491.619,82
di cui per cassa vincolata			975.599,18

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	2.491.619,82
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	975.599,18
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	975.599,18

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta la seguente situazione:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	9.334.301,41	12.165.822,96	9.482.303,45
Impegni di competenza	meno	8.337.987,97	12.183.846,01	9.062.991,57
Saldo		996.313,44	-18.023,05	419.311,88
quota di FPV applicata al bilancio	più	1.278.881,61	1.819.647,14	1.351.045,48
Impegni confluiti nel FPV	meno	1.278.881,61	1.819.647,14	1.351.045,48
saldo gestione di competenza		996.313,44	-18.023,05	419.311,88

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	7.302.015,32
Pagamenti	(-)	6.859.168,77
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	442.846,55
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	1.351.045,48
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.351.045,48
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	2.180.288,13
Residui passivi	(-)	2.203.822,80
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-23.534,67
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		419.311,88

a suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
1) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	141.742,55
2) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	8.500,00
3) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.206.716,22
4) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	34.450,97
5) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.393.352,84
6) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	247.227,99
7) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	50.581,78
8) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>	(-)	265.909,91
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		417.337,22
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX		
1) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-
2) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos. di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-
3) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	115.000,00
4) Entrate da accensione di prestiti dest. estinz. e anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		302.337,22
1) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	362.348,00
2) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.209.302,93
3) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.426.402,36
4) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest. destinati al rimborso prestiti	(-)	34.450,97
5) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
6) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
7) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
8) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
9) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	115.000,00
10) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
11) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.554.543,95
12) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.574.640,15
13) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
14) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	50.581,78
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		-
15) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
16) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
17) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
18) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
19) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
20) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		302.337,22
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.



E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

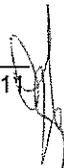
ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	125.216,11	125.216,11
Per fondi comunitari ed internazionali	484.866,67	484.866,67
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	996.402,36	996.402,36
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	51.937,90	51.937,90
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/ impianti		
Per mutui	430.000,00	430.000,00
Totale	2.088.423,04	2.088.423,04

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitive

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	88.932,20
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	88.932,20
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00

11



Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta le seguenti risultanze:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.806.727,62
RISCOSSIONI	1.910.838,93	7.302.015,32	9.212.854,25
PAGAMENTI	1.668.793,28	6.859.168,77	8.527.962,05
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			2.491.619,82
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.491.619,82
RESIDUI ATTIVI	2.756.057,53	2.180.288,13	4.936.345,66
RESIDUI PASSIVI	1.943.393,39	2.203.822,80	4.147.216,19
<i>Differenza</i>			789.129,47
<i>meno FPV per spese correnti</i>			247.227,99
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			1.574.640,15
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			1.458.881,15

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	574.916,53	1.882.350,18	1.458.881,15
di cui:			
a) parte accantonata	106.544,00	601.158,00	911.434,52
b) Parte vincolata	714.866,04	396.512,13	
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	-246.493,51	884.680,05	547.446,63

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione de ll'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00		362.348,00	362.348,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	362.348,00	362.348,00

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza (+ o -)	419.311,88
SALDO GESTIONE COMPETENZA	419.311,88
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	1.821,51
Minori residui attivi riaccertati (-)	401.925,41
Minori residui passivi riaccertati (+)	28.145,65
SALDO GESTIONE RESIDUI	-371.958,25
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	419.311,88
SALDO GESTIONE RESIDUI	-371.958,25
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	362.348,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	522.332,05
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)	932.033,68

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	911.434,52
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	911.434,52

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	-

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo come appresso indicato:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	911.434,52
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	911.434,52

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
(migliaia di euro)		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	142,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	1.209,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	5.535,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1.026,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	1.026,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	645,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	4.745,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	11.951,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.631,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2+I3+I4+I5+I6+I7)	(+)	6.631,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.628,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	250,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	362,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	6.516,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		13.147,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		155,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		155,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 28 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	1.166.190,68	1.150.000,00	1.260.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	100.000,00	100.000,00	80.000,00
T.A.S.I.	870.675,77	885.773,16	359.415,07
Addizionale I.R.P.E.F.	520.000,00	520.000,00	520.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	33.740,09	34.124,01	38.638,55
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte		1.725,11	833,54
TOSAP	68.970,43	65.781,92	77.268,66
TARI	1.908.974,97	1.886.433,00	1.885.889,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES		4.000,00	8.932,20
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.264.939,05	1.087.458,29	1.303.957,84
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	5.933.490,99	5.735.295,49	5.534.934,86

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	80.000,00	0,00	#DIV/0!	26.330,62	26.330,62
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	8.932,20	8.932,20	0,00%		
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	88.932,20	8.932,20	294,78%	10,04%	26.330,62

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	109.950,31	100,00%
Residui riscossi nel 2016	102.181,58	92,93%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	7.768,73	7,07%
Residui della competenza	80.000,00	
Residui totali	87.768,73	

In merito si osserva che le somme iscritte in bilancio nella gestione residui sono state quasi interamente rimosse, mentre per quanto attiene le somme iscritte a competenza, essendo stati inviati gli accertamenti alla fine dell'esercizio, le riscossioni sono state contabilizzate nell'anno 2017 nella gestione residui.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	245.369,18	348.893,55	377.653,59
Riscossione	245.369,18	348.893,55	345.353,69

Le somme suddette nel triennio suddetto sono state interamente destinate a spese di investimento.

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	0,00	
2015	0,00	
2016	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016		#DIV/0!
Residui riscossi nel 2016		#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	32.299,90	
Residui totali	32.299,90	

Osservazioni: L'importo suddetto è stato interamente riscosso a residui nell'esercizio 2017.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	507.181,17	636.886,86	213.189,54
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	219.065,93	315.638,53	150.169,11
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			130.576,29
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internazli	74.859,85	907.852,75	484.866,67
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	3.000,00	3.000,00	47.500,00
Altri trasferimenti			
Totale	804.106,95	1.863.378,14	1.026.301,61

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	366.929,03	386.191,71	541.055,91
Proventi dei beni dell'ente	75.067,12	71.112,06	35.952,69
Interessi su anticip.ni e crediti	880,44	149,61	0,58
Utili netti delle aziende			10.004,26
Proventi diversi	84.885,51	88.005,82	58.466,31
Totale entrate extratributarie	527.762,10	545.459,20	645.479,75

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mense scolastiche	281.648,79	355.259,62	-73.610,83	79,28%	
Trasporto scolastico	17.408,00	71.426,00	-54.018,00	24,37%	
Impianti sportivi	4.395,71	22.992,32	-18.596,61	19,12%	
Totali	303.452,50	449.677,94	-146.225,44	67,48%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	33.599,34	72.175,94		103.875,79	
riscossione	23.100,85	64.333,17		99.289,89	
%riscossione	68,75	89,13	-	95,59	-

* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	16.799,67	36.087,97	51.937,90
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	16.799,67	36.087,97	51.937,90
destinazione a spesa corrente vincolata	8.799,67	16.871,54	31.937,90
Perc. X Spesa Corrente	52,38%	46,75%	61,49%
destinazione a spesa per investimenti	8.000,00	19.216,43	20.000,00
Perc. X Investimenti	47,62%	53,25%	38,51%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	7.842,77	100,00%
Residui riscossi nel 2016	7.842,77	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	4.585,90	
Residui totali	4.585,90	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

In merito si osserva che i suddetti residui sono stati interamente riscossi nell'anno 2017.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono rimaste invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2015.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.352.509,96	1.298.918,78	-53.591,18
102	imposte e tasse a carico ente	102.347,56	93.956,71	-8.390,85
103	acquisto beni e servizi	4.991.620,78	4.396.051,00	-595.569,78
104	trasferimenti correnti	1.115.516,12	423.218,23	-692.297,89
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	137.394,93	123.443,88	-13.951,05
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	64.537,54	57.764,24	-6.773,30
TOTALE		7.763.926,89	6.393.352,84	-1.370.574,05

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 116.893,89;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.391.924,12;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	1.301.109,08	1.298.918,78
Spese macroaggregato 103	315.957,52	260.323,57
Irap macroaggregato 102	101.680,75	89.532,60
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.718.747,35	1.648.774,95
(-) Componenti escluse (B)	326.823,23	280.297,33
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.391.924,12	1.368.477,62
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del pareggio di bilancio (ex patto di stabilità).

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Non risultano sostenute spese di rappresentanza nel 2016.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 123.443,88.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,70 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

Non risultano impegnate somme per acquisto immobili e rientrano nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	2,91%	1,80%	1,70%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	3.663.235,62	3.126.266,31	2.861.275,45
Nuovi prestiti (+)			430.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-394.310,07	-264.990,86	-265.909,91
Estinzioni anticipate (-)	-142.659,24		
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.126.266,31	2.861.275,45	3.025.365,54
Nr. Abitanti al 31/12	14225	14298	14231
Debito medio per abitante	219,77	200,12	212,59

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	162.330,77	127.312,77	123.443,88
Quota capitale	536.969,31	264.990,88	265.909,91
Totale fine anno	699.300,08	392.303,65	389.353,79

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha non ha utilizzato alcuna anticipazione di liquidità di euro.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso nessun contratto di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 56 del 19.04.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	169.865,89	131.502,34	164.484,21	272.332,15	488.921,39	1.127.956,39	2.355.062,37
di cui Tarsu/tari	169.865,89	127.654,78	161.008,04	220.991,00	135.539,95	429.060,92	1.244.120,58
di cui F.S.R o F.S.						112.171,60	112.171,60
Titolo II	9.250,00			84.694,89	864.405,77	327.374,46	1.285.725,12
di cui trasf. Stato						128.447,81	128.447,81
di cui trasf. Regione	9.250,00				36.120,00	22.850,36	68.220,36
Titolo III		38.285,48			30.099,28	60.789,22	129.173,98
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS						4.585,90	4.585,90
Tot. Parte corrente	179.115,89	169.787,82	164.484,21	357.027,04	1.383.426,44	1.516.120,07	3.769.961,47
Titolo IV				351.664,87	78.774,99	234.168,06	664.607,92
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V				17.171,59		430.000,00	447.171,59
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	368.836,46	78.774,99	664.168,06	1.111.779,51
Titolo VI	54.604,68						54.604,68
Totale Attivi	233.720,57	169.787,82	164.484,21	725.863,50	1.462.201,43	2.180.288,13	4.936.345,66
PASSIVI							
Titolo I	35.347,62	30.787,42	262.281,24	198.825,97	1.310.496,90	1.544.001,84	3.381.740,99
Titolo II	5.941,86			23.833,72	1.941,67	540.199,67	571.916,92
Titolo III						75.759,14	75.759,14
Titolo IV	67.725,47	4.568,32	783,40	624,00	235,80	43.862,15	117.799,14
Totale Passivi	109.014,95	35.355,74	263.064,64	223.283,69	1.312.674,37	2.203.822,80	4.147.216,19

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di nessun debito fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati né riconosciuti e né segnalati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che la tempestività dei pagamenti nell'anno 2016 è stata di giorni 9.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha rilevato che l'Ente non ha trasmesso i dati di tutte le fatture mensili pervenute ed i dati di tutte le fatture pagate.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2016, l'ente non rispetta il seguente parametro di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Parametro n.4: Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo 1 superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.

Il mancato rispetto di tali parametri è causato dall'iscrizione nella spesa corrente di progetti SPRAR ancora da pagare a residui e finanziati dallo Stato.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Banca Popolare Pugliese.
Economo	My Gilda
Agenti Contabili	Muci Rosaria Maria (PM), Romanello Andrea (Mercato dei Fiori), Durante Giovanna, Zonno Armando, Romanello Andrea (Ufficio Anagrafe), My Gilda (Diritti, Tosap, Pubbliche affissioni, Pubblicità).

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	<i>2015*</i>	<i>2016</i>
<i>A componenti positivi della gestione</i>		7.781.794,16
<i>B componenti negativi della gestione</i>		6.251.391,89
Risultato della gestione	0,00	1.530.402,27
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>		
<i>proventi finanziari</i>		
<i>oneri finanziari</i>		113.439,04
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
<i>Rivalutazioni</i>		
<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa	0,00	1.416.963,23
<i>E proventi straordinari</i>		-24.890,76
<i>E oneri straordinari</i>		
Risultato prima delle imposte	0,00	1.392.072,47
IRAP		
Risultato d'esercizio	0,00	1.392.072,47

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
<i>Attivo</i>	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	227.427,56		227.427,56
Immobilizzazioni materiali	30.924.781,89	1.491.189,90	32.415.971,79
Immobilizzazioni finanziarie	593.134,28		593.134,28
Totale immobilizzazioni	31.745.343,73	1.491.189,90	33.236.533,63
Rimanenze			0,00
Crediti	5.067.173,78	-106.864,51	4.960.309,27
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	2.370.363,23	684.892,20	3.055.255,43
Totale attivo circolante	7.437.537,01	578.027,69	8.015.564,70
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	39.182.880,74	2.069.217,59	41.252.098,33
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	29.952.716,51	1.392.072,47	31.344.788,98
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	9.230.164,23	677.145,12	9.907.309,35
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			0,00
			0,00
Totale del passivo	39.182.880,74	2.069.217,59	41.252.098,33
Conti d'ordine			0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.



Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2 b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

La disponibilità liquida al 31.12.2016 è corrispondente al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto ha recepito elementi aumentativi e diminutivi: il valore finale del netto è pari ad euro 31.344.788,98.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di controllo ritiene di formulare le seguenti proposte e raccomandazioni:

- inventariazione dei beni dell'Ente con conseguente aggiornamento del registro degli inventari e dello Stato Patrimoniale;
- ulteriore implementazione dell'integrazione tra la contabilità finanziaria, la contabilità economica – patrimoniale;
- invio alla PCC dei dati relativi alle fatture mensili pervenute e dei dati di quelle pagate.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

